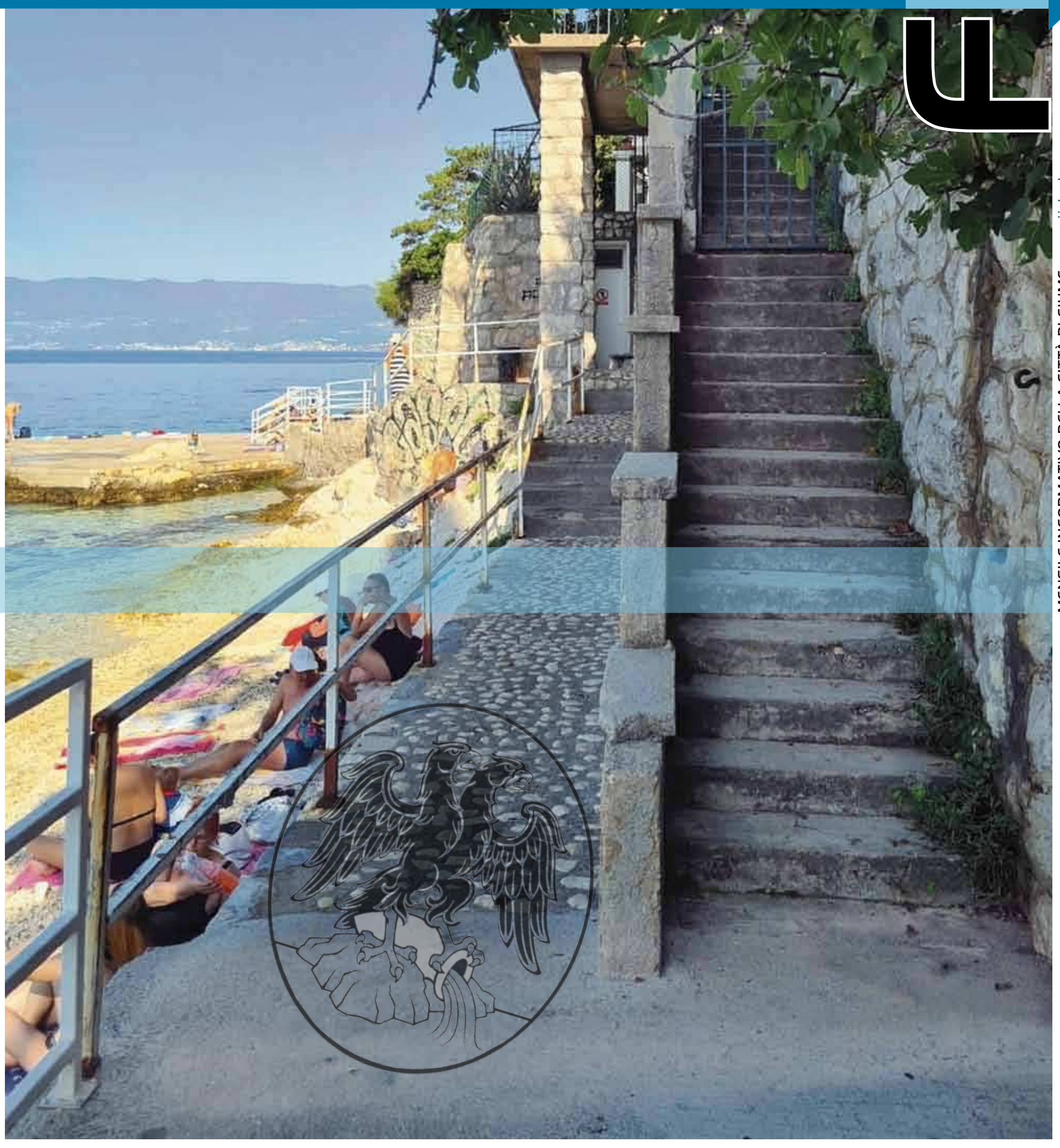
FIUME dentro

AGOSTO 2021 Anno XII /n. 127

- NUOVO PROGRAMMA PER GLI IMPRENDITORI DELL'AGENZIA FIUMANA DI SVILUPPO PORIN
- FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ECOSTAZIONE DI MIHAČEVA DRAGA
- PROSEGUONO A GONFIE VELE I LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA
- MESSO A PUNTO IL CAMPO DA TENNIS IN MLAKA
- L'ORCHESTRA «NO BORDERS» ENTUSIASMA IL PUBBLICO FIUMANO
- SPIAGGE CITTADINE



MENSILE INFORMATIVO DELLA CITTÀ DI FIUME www.rijeka.hr

Un nuovo programma dell'Agenzia fiumana di sviluppo Porin a favore degli imprenditori impegnati nel settore dei servizi

INCUBAZIONE VIRTUALE COME SUPPORTO ALLE AZIENDE

RIJEČKA RAZVOJNA AGENCIJA PORIN

L'Agenzia fiumana di sviluppo Porin ha avviato, allo scopo di offrire un sostegno agli imprenditori nella loro attività, un programma di Incubazione virtuale destinato agli utenti impegnati nel settore dei servizi e per la cui attività non hanno bisogno di spazi fisici. Attraverso questo programma il Porin offre e assicura anche consulenze e mentoring, nonché l'accesso alle infrastrutture innovative senza dover prendere in locazione i locali commerciali dell'incubatore d'impresa.

I contratti di utilizzo del programma di Incubazione virtuale possono venir stipulati per un periodo che va da uno a cinque anni. Nell'ambito del programma agli imprenditori viene offerto il servizio di consulenza aziendale individuale, di sostegno nell'elaborazione del piano aziendale, di aiuto nella ricerca di fonti di finanziamento per l'avvio di impresa e sviluppo dell'attività, di sostegno nel collegamento in rete con organizzazioni e investitori, di formazione professionale aziendale e di accesso all'infrastruttura generica e innovativa.

I servizi di formazione professionale aziendale danno la possibilità agli utenti di scegliere tipi di formazione professionale da altri programmi dell'incubatore: programmi di incubazione, di post-incubazione e di accelerazione. Agli utenti viene consigliato di scegliere corsi formativi nelle varie aree tematiche: gestio-

FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ECOSTAZIONE DI MIHAČEVA DRAGA

I centri di raccolta sono un segmento importante del sistema di gestione dei rifiuti. L'accumulo selezionato dei rifiuti aumenta la qualità e il valore delle materie prime utili derivanti dalla raccolta differenziata e facilita il loro piazzamento sul mercato

ne degli obiettivi e delle priorità, modelli organizzativi aziendali e pianificazione aziendale, linee guida per l'elaborazione di un piano aziendale, sviluppo delle idee progettuali e candidatura dei progetti ai Fondi europei, marketing dei prodotti e dei servizi, strategie e tattiche di negoziazione aziendale, trattative con negoziatori problematici, internazionalizzazione dell'attività e gestione della proprietà intellettuale.
Il programma di incubazione virtuale offre agli utenti la possibilità di accesso all'infrastruttura generica, ossia consente l'utilizzo delle sale per riunioni oppure degli spazi di co-working, ma anche l'utilizzo della sala conferenze dotata di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (in acronimo TIC o ICT, dall'inglese Information and Communications Technology).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL PROGRAMMA

Le domande di accesso al programma di Incubazione virtuale vanno presentate utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet dell'Agenzia fiumana di sviluppo Porin. La selezione sarà poi affidata a un'apposita Commissione che sceglierà i candidati idonei per accedere al programma di Incubazione virtuale. Ottenuto il giudizio positivo da parte della Commissione, si procede alla firma del Contratto di utilizzo del programma di Incubazione virtuale.

DOMANDE DI PREADESIONE – SOSTEGNO PER AVVIO ATTIVITÀ

Il soggetto interessato a costituire una società commerciale o a registrare la propria attività commerciale, ha la possibilità di inoltrare una domanda di preadesione in modo da compilare l'apposito modulo di adesione indicando in esso i proprio dati personali e i dati relativi alla società commerciale che intende fondare o all'attività commerciale che intende svolgere.
Anche in questo caso ci sarà una Commissione che valuterà le domande di preadesione. In caso di valutazione positiva, ai richiedenti verrà concessa l'autorizzazione a registrare la propria sede all'indirizzo dell'Incubatore d'impresa.

GLI INCUBATORI D'IMPRESA DELLA CITTÀ DI FIUME

La Città di Fiume sta attuando fin dal 1996 il programma di incubatori aziendali per porgere sostegno agli imprenditori principianti assicurando loro gli spazi necessari, servizi di consulenza e formazione professionale nella prima fase della loro attività. Nella fase attuale, il sistema di incubatori d'impresa a Fiume sta attraversando una fase di miglioramento con tante novità, offrendo agli utenti nuove opportunità di crescita e sviluppo.
Il programma di incubatori aziendali della Città di Fiume viene attuato tramite l'Agenzia fiumana di sviluppo Porin che è composto dall'Incubatore d'impresa per il settore sei servizi Torpedo, dagli spazi di co-working e dal nuovo incubatore d'impresa tecnologico-formativo denominato Parco produttivo Torpedo.
Dal maggio del 2020 la gamma di servizi offerti dall'incubatore agli imprenditori è stata ampliata, come pure la cerchia di potenziali utenti. Finora l'accesso agli incubatori d'impresa era consentito esclusivamente agli imprenditori principianti, mentre il nuovo sistema di lavoro offre programmi, servizi e risorse anche agli imprenditori che non rientrano in questa categoria.
Oltre ai servizi già esistenti, gli incubatori possono offrire ora anche programmi di accelerazione, post-incubazione e incubazione virtuale, assicurando in questa maniera agli utenti nelle varie fasi di crescita e sviluppo un valido sostegno professionale, tecnico, formativo e infrastrutturale. La gestione delle nuove attività relative alla realizzazione dei programmi di accelerazione, post-incubazione e incubazione virtuale, come pure delle unità di lavoro e degli spazi di co-working integrati negli incubatori d'impresa sono stati affidati all'Agenzia fiumana di sviluppo Porin, che continuerà a sviluppare e ad attuare il programma di incubazione e a offrire ai propri utenti il necessario sostegno sotto forma di consulenza, formazione, sostegno nel collegamento in rete, internazionalizzazione dell'attività e ricerca di fonti di finanziamento.

All'inizio dell'anno sono iniziati – dovrebbero concludersi l'anno prossimo – i lavori di costruzione dell'ecostazione di Mihačeva draga presso la quale avverrà lo smistamento differenziato dei rifiuti.
I centri di raccolta sono un segmento importante del sistema di gestione dei rifiuti. L'accumulo selezionato dei rifiuti aumenta la qualità e il valore delle materie prime utili derivanti dalla raccolta differenziata e facilita il loro piazzamento sul mercato. La messa in funzione dell'ecostazione contribuirà senza ombra di dubbio a un aumento dei tassi di riciclo dei rifiuti urbani e alla conseguente diminuzione dei rifiuti da conferire in discarica.
In questa maniera viene agevolata la preparazione al riuso o al riciclo di carta, metalli, plastica e vetro per uso domestico, nella misura di almeno il 50% della massa di rifiuti, incidendo direttamente sulle possibilità di raggiungere l'obiettivo europeo in materia di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani.

SELEZIONE DELLE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Nella nuova ecostazione dovrebbero venir selezionate le seguenti tipologie di rifiuti: plastiche, cartone, carta, imballaggi PET e metallici, tessuti, vetro e metalli. Il progetto prevede la costruzione di un capannone di smistamento, di una tettoia per lo stoccaggio del materiale imballato, l'impianto di pesatura e un parcheggio coperto.

Il processo tecnologico dell'impianto, il più moderno in questa parte d'Europa, prevede la ricezione dei rifiuti, la loro asciugatura, lo smistamento a seconda della tipologia, la compattazione e l'imballaggio, la separazione tecnologica del materiale non utilizzato e il riciclo del materiale che può essere piazzato sul mercato, il tutto nel pieno rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'ambiente.
Nel capannone di smistamento verrà montato l'impianto di riciclaggio, sotto la tettoia verrà depositato temporaneamente il materiale riciclato e imballato, mentre l'impianto di pesatura verrà utilizzato per pesare i veicoli che conferiscono i rifiuti e che poi portano via i materiali imballati pronti per il riciclo. Sul tetto del capannone è previsto il montaggio di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, necessaria per il funzionamento del centro di smistamento. Si tratta di un contributo alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei costi.

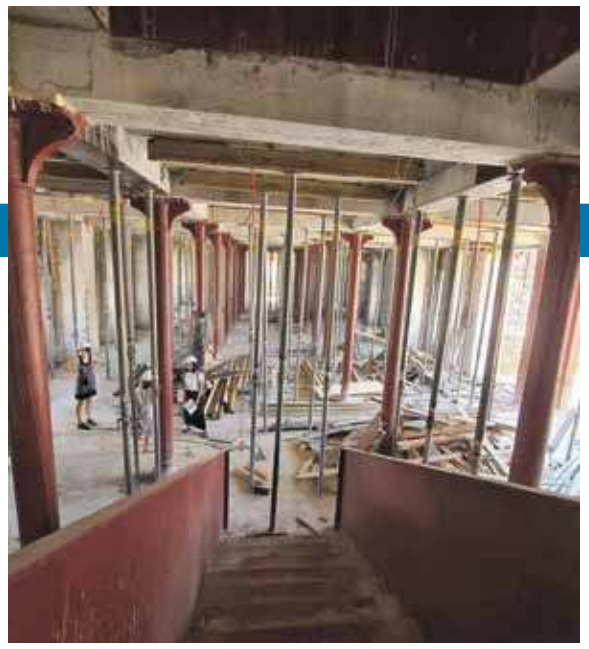
FONDI EUROPEI

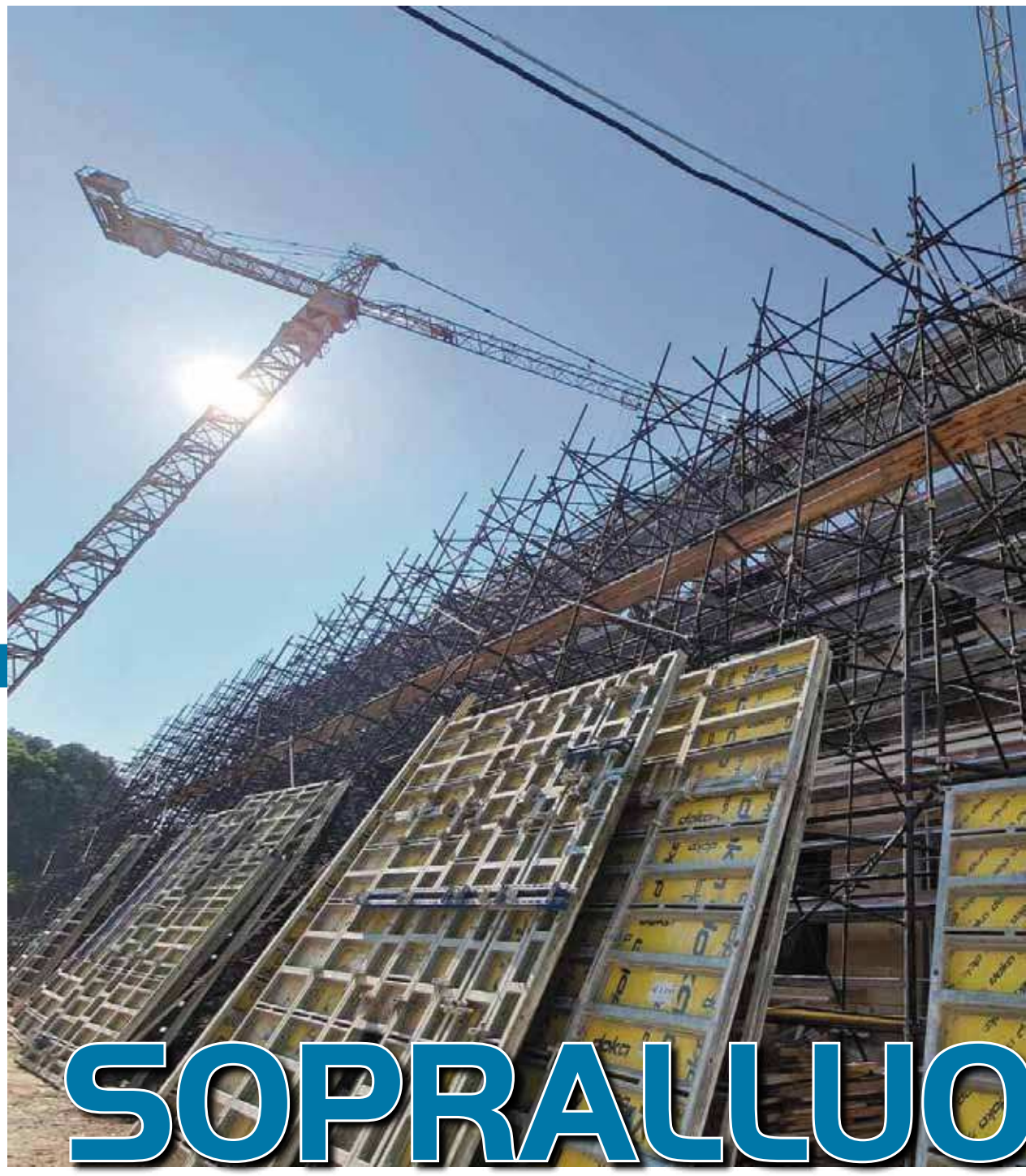
Il progetto viene cofinanziato dai Fondi europei strutturale e di investimento, ossia tramite il Fondo europeo per lo sviluppo regionale tramite il progetto operativo "Competitività e coesione 2014-2020".
Il valore complessivo del progetto ammonta a 37.301.045 kune, di cui 31.284.318,09 a fondo perduto tramite il Ministero della tutela dell'ambiente e dell'energetica tramite i fondi strutturali e di coesione dell'Unione europea. La somma residua di 6.016.726,91 di kune verrà stanziata dalla Città di Fiume e dalle altre unità di autogoverno locale, ossia le Città di Castua, Kraljevica e Buccari e i Comuni di Viškovo, Klana, Čavle, Jelenje e Kostrena, in base al criterio di valutazione dell'incidenza sulla quantità complessiva di rifiuti. Le quote di partecipazione verranno determinate comunque non appena il progetto sarà giunto alla fase di realizzazione.

Il sistema integrato di raccolta differenziata delle varie tipologie di rifiuti utili porta a porta sul territorio della Città di Fiume e dell'intera area suburbana è stato avviato già nel 2015 con la collocazione di 8.800 contenitori speciali visivamente distinti per la raccolta differenziata dei rifiuti utili. Inoltre, i cittadini di tutta l'area di Fiume hanno l'opportunità di conferire autonomamente i rifiuti utili e i rifiuti domestici ingombranti presso due riciclerie mobili e tre isole ecologiche fisse, che hanno un ruolo importante nell'intero sistema di gestione sostenibile dei rifiuti, consentendo ai cittadini di liberarsi di rifiuti domestici problematici.

SISTEMA INDIVIDUALE DI RACCOLTA

Nella fase successiva di individualizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti su tutto il territorio di competenza della municipalizzata Čistoća a tutti gli utenti verrà data l'opportunità di smaltire i rifiuti differenziabili in contenitori individuali separati. Il sistema suindicato contribuirà certamente all'aumento della quantità e della qualità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, il che farà diminuire i costi alla municipalizzata Čistoća a seguito di una minore quantità di rifiuti urbani da conferire al Centro regionale per la gestione dei rifiuti Marišćina.





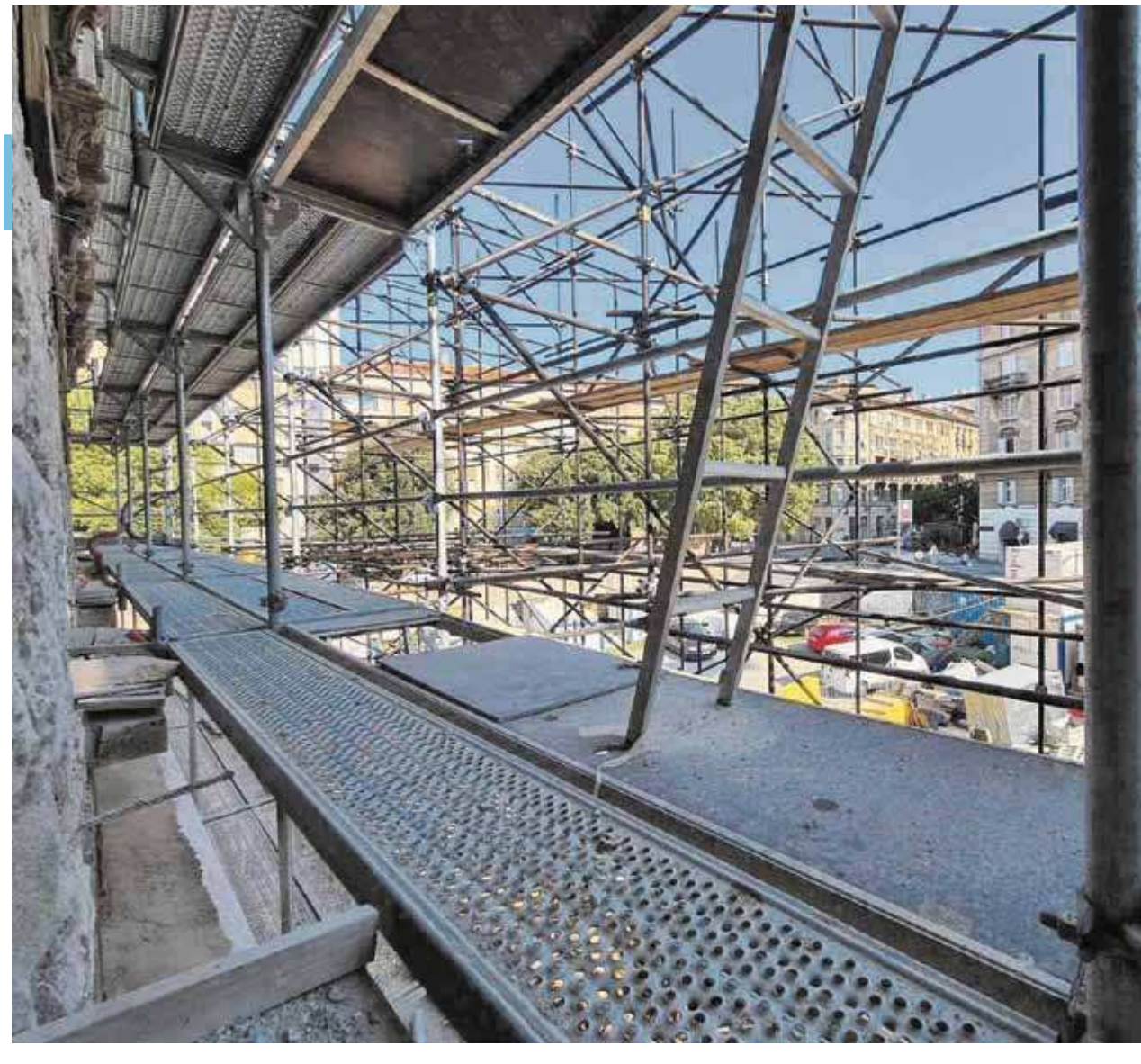
SOPRALLUO

AL CANTIERE DELLA BIBLIOTECA CIVICA A

Procedono a gonfie vele i lavori di costruzione del nuovo edificio della Biblioteca civica nell'ambito del complesso Benčić. È stato completato il solaio a piastra in calcestruzzo armato del secondo piano, mentre è in corso il montaggio delle armature e delle casseforme per la colata di calcestruzzo di tutti e quattro i volumi tecnici del secondo piano. Allo stesso tempo vengono montate le armature e le casseforme per le colonne e le travi del secondo piano e sono in corso anche i lavori preparatori per il prosieguo del montaggio della struttura portante in acciaio e della copertura del tetto. Parallelamente vengono installati anche i tubi per i cavi elettrici.
In gran parte del pianterreno è stato eseguito il rinzaffo della facciata, provvedendo alla riparazione della cornice divisoria, il tutto seguendo pedissequamente le indicazione dell'Istituto per la conservazione e il restauro dei beni culturali di Fiume. Per il momento i lavori stanno procedendo secondo il ruolino di marcia.

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO

I lavori di restauro dell'edificio a T e della sua trasformazione in Biblioteca civica sono iniziati nel settembre del 2019 e vengono eseguiti su una superficie complessiva di 5.825 m². Il progetto è firmato dall'architetto Saša Randić, mentre i lavori edili sono stati affidati all'impresa VG5 e la supervisione alla ditta Zem Nadzor di Zagabria.
Allo scopo di consolidare l'edificio della futura Biblioteca civica e assicurarne la stabilità, è stato necessario eseguire il consolidamento delle fondazioni mediante più di 400 iniezioni di malta cementizia ad alta pressione (400 bar) alla profondità di 15 metri.
L'edificazione della Biblioteca civica segue i principi adottati nella costruzione della Casa dell'infanzia, nel senso che i muri esterni vengono conservati, mentre negli interni vengono mantenuti inalterati tutti gli elementi che possono venire utilizzati, di modo che Della struttura in cemento armato faranno parte anche 84 colonne in acciaio originali, parte integrante del vecchio edificio, la cui demolizione è stata eseguita con particolare attenzione. Si è proceduto anche alla demolizione del seminterrato e delle lastre di fondazione.
Allo scopo di preservare i muri maestri esterni del palazzo, è stato necessario circondare l'edificio con un ponteggio pesante. Ricorderemo che in occasione del terremoto nel dicembre del 2020 c'è stato anche uno scuotimento del ponteggio, che non è stato progettato per zone sismiche. Pur avendo resistito alla sollecitazione provocata dai 3,9 gradi della scala Richter, è stato necessario procedere a un controllo minuzioso dell'intera struttura e al suo consolidamento.
Questo edificio è stato costruito nella seconda metà del XIX secolo su commissione della Manifattura tabacchi. Ha un elevato valore architettonico e storico e rappresenta un esempio di architettura industriale del XIX secolo in riferimento alle costruzioni produttive dell'epoca.



NUOVA AL «BENČIĆ»

L'edificio viene edificato seguendo il sistema costruttivo utilizzato per la Casa dell'infanzia. I muri esterni vengono conservati e negli interni vengono mantenuti inalterati tutti gli elementi che possono venire utilizzati, di modo che della struttura in cemento armato faranno parte anche 84 colonne in acciaio originali, parte integrante del vecchio edificio, la cui demolizione è stata eseguita con particolare attenzione

FONDI EUROPEI

La ricostruzione dell'edificio a T e la sua trasformazione in Biblioteca civica, unitamente all'edificio in mattoni diventato la prima Casa dell'infanzia in Croazia, fa parte del progetto denominato "Rivitalizzazione del complesso Benčić – edificio in mattoni ed edificio a T", in fase di realizzazione all'interno del vecchio complesso industriale Benčić. Il progetto viene cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito del programma "Competitività e coesione 2014-2020". Il valore complessivo dell'opera ammonta a 162.123.324,61 kune, di cui 68.206.564,00 kune a fondo perduto erogate dall'Unione europea. La somma residua viene finanziata dal bilancio cittadino, tenendo conto che la Città di Fiume è riuscita a ottenere ulteriori 10 milioni di kune a fondo perduto dal Ministero dello Sviluppo regionale e dei Fondi UE, per cui la differenza da coprire con i mezzi di bilancio è sensibilmente inferiore.

Quello della Biblioteca civica è il quarto edificio dell'ex complesso industriale a venir ricostruito e adibito a scopi culturali dopo il Museo di arte moderna e contemporanea, il Museo civico e la Casa dell'infanzia.

PIANTERRENO E TRE PIANI

Nel seminterrato della futura Biblioteca civica troverà posto la sala macchine. I quattro livelli successivi, ossia il pianterreno e tre piani, avranno ciascuno una superficie lorda di 1.282 m², mentre la superficie utile dell'intero edificio ammonterà a 4.530m².

L'ingresso principale, che sarà sul versante meridionale dell'edificio, condurrà verso un locale nel quale visitatori e soci potranno ricevere tutte le informazioni essenziali sulla Biblioteca civica e sul rione culturale in cui si trova. Nell'atrio è previsto il posizionamento di un banco informazioni.

Contigui all'atrio troveremo il reparto per l'infanzia e quello per il cinema e la musica da una parte, la sala di lettura dall'altra. Accanto all'ingresso sarà predisposto anche un locale per le persone non vedenti e ipovedenti, rendendo loro l'accesso quanto più agevole. Questo reparto speciale sarà dotato di tutti gli accessori audio-visivi e testi necessari.

Una scala porterà poi al primo piano, dove sarà collocato il reparto della bella letteratura, con collane particolari. Dalla zona centrale del primo piano, un'altra scala porterà alla sezione di letteratura professionale, che si troverà al secondo piano assieme ad altre collezioni particolari.

Al terzo piano troveremo l'aula informatica, che all'occorrenza potrà essere utilizzata come sala per proiezioni, lezioni e riunioni. Agli utenti verrà messo a disposizione anche lo spazio della collezione della Biblioteca, con alcune postazioni di studio, in quanto i volumi inseriti in questa sezione non potranno essere prestati.

La Biblioteca civica di Fiume è la biblioteca pubblica centrale della città di Fiume e la biblioteca principale cui fanno capo le biblioteche pubbliche e scolastiche della Regione litoraneo-montana. Essa è allo stesso tempo un fulcro informatico, educativo, culturale, di comunicazione e sociale che a lavori conclusi potrà disporre di una superficie adeguata, di ambienti ampi e funzionali e potrà rappresentare un servizio culturale pubblico per tutte le generazioni.

Dopo che la sezione per l'infanzia Stribor è stata sistemata all'interno della Casa dell'infanzia, la nuova Biblioteca civica metterà a disposizione dei cittadini, in un posto unico, oltre 100mila volumi, che attualmente si trovano in tre sedi, ossia al pianterreno di Palazzo Modello, nel palazzo della Filodrammatica e dell'emeroteca, o sala di lettura, al pianterreno della palazzina di Radio Fiume.

MESSO A PUNTO IL CAMPO DA TENNIS DEL CENTRO SPORTIVO-RICREATIVO MLAKA

Si continua a investire nell'infrastruttura sportiva «Dopo il ciclo di grandi investimenti nella cultura, ora tocca allo sport», è il messaggio del sindaco Marko Filipović

Nel corso di quest'estate è stato rinnovato il campo da tennis del Centro sportivo-ricreativo Mlaka. La struttura può essere utilizzata, oltre che dai soci del club tennistico Wimbledon, anche da tutti gli altri cittadini che giocano a tennis a livello ricreativo. Si tratta senza dubbio di uno dei migliori campi da tennis a Fiume. L'intervento è stato avviato a giugno. Finora sono stati eseguiti i lavori preparatori per il riassetto della superficie, sono state rimosse le erbacce, è stato rimesso a nuovo il fondo campo, sono stati installati i pali di sostegno per la rete, è stata rinnovata la superficie in erba sintetica intasata con sabbia di quarzo, è stata riparata la rete di recinzione e, infine, sono stati riverniciati i muri e la recinzione. Il valore dell'investimento è di 350.000 kune.

Durante il periodo estivo, i tennisti che praticano questo sport a livello ricreativo possono utilizzare il campo dalle 16 alle 22 al prezzo di 40 kune all'ora, che diventano 50 se si utilizza l'impianto di illuminazione. Il campo può essere prenotato anche tramite l'applicazione online accessibile sul sito internet della Rijeka sport.

Come puntualizzato dal sindaco Marko Filipović, il riassetto di questo campo da tennis rappresenta un contributo allo sviluppo dello sport e della ricreazione a Fiume. "Dopo un ciclo di grandi investimenti nella cultura, adesso tocca allo sport. Spero che il riassetto di questo campo da tennis stimoli ulteriormente i fiumani a svolgere attività sportive. Anche se a Fiume operano due club tennistici, c'è un grande interesse tra i cittadini per l'utilizzo dei campi da tennis, per cui sono convinto che questo campo sarà ben utilizzato da parte dei cittadini che praticano questo sport a livello ricreativo", ha detto ancora il sindaco, aggiungendo che verranno fatti investimenti nell'infrastruttura sportiva anche in futuro.

Igor Butorac, direttore della Rijeka sport, l'azienda che gestisce gli impianti sportivi cittadini, ha manifestato la propria soddisfazione per il riassetto di un altro campo da tennis praticamente in centro città. "Si tratta – ha detto – soltanto della continuazione dell'opera di riassetto dei campi da tennis. Infatti, nell'ambito del Centro sportivo-ricreativo Zamet siamo riusciti a eseguire una riconversione del campo da bocce, che ora verrà usato anche come campo da tennis indoor".

Il Centro sportivo-ricreativo Mlaka, costruito nel 1971, si estende su un'area di 1750 m². È costituito da un birillodormo, da una piccola palestra e da un campo da tennis. Ci sono ancora gli spogliatoi, gli uffici e un locale caldaia. La capienza dell'impianto è di 150 spettatori.

Oltre al tennis, le discipline sportive praticate al Centro sportivo-ricreativo Mlaka sono il karate, il wushu e birilli. Il birillodromo del Centro sportivo-ricreativo Mlaka è il campo delle squadre femminili di Rijeka e Mlaka, detentrici di innumerevoli trofei.

Va detto che al Centro sportivo-ricreativo Mlaka vengono registrati circa 15.000 ingressi di utenti all'anno.

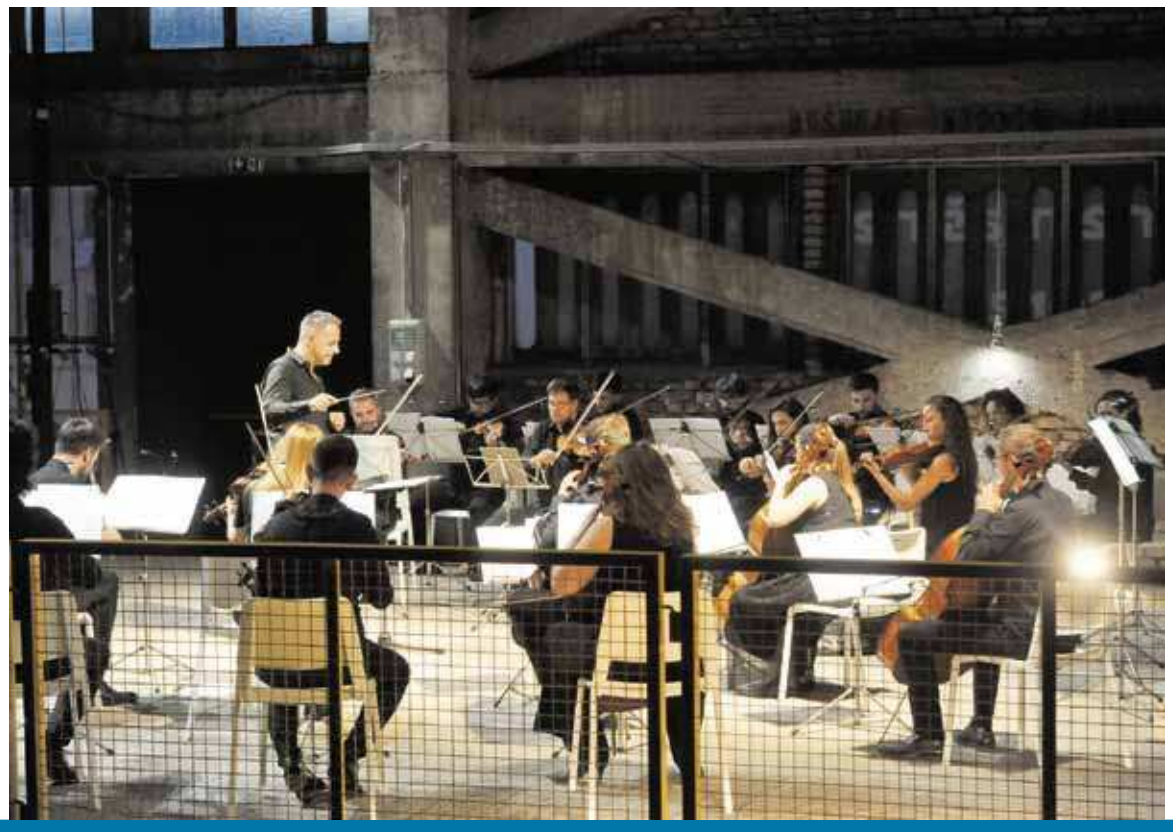
L'INFRASTRUTTURA SPORTIVA A FIUME

Tramite la propria azienda commerciale Rijeka sport, la Città di Fiume gestisce circa 40 impianti sportivi e di cultura tecnica, assicurando in questo modo tutte le condizioni necessarie per l'attuazione del programma sportivo. Tra gli impianti più grandi figurano la palestra di atletica leggera a Cantrida, il polo natatorio di Costabella, il bocciodromo di Podvežica, il Centro sportivo Zamet, il palasport Dinko Lukarić, il palasport della Gioventù a Tersatto, la palestra per arti marziali Sušak, la palestra per basket Brajda, la Casa degli scacchi Brajda, lo stadio di Cantrida, il campo per beach volley a Cantrida, lo stadio di Crimea, il campo di calcio Robert Komen, i campi sportivi al Campus universitario, il Centro sportivo-ricreativo Belveder, il Centro sportivo-ricreativo Mlaka, Centro sportivo-ricreativo 3. maj e il Centro sportivo-ricreativo Zamet.

I mezzi necessari per la gestione e la manutenzione degli impianti vengono assicurati in parte dalla società commerciale Rijeka sport attraverso la propria attività, mentre il resto viene attinto dal Bilancio della Città di Fiume.

FIUME CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT

Un'infrastruttura diversificata e di elevato livello qualitativo ha contribuito certamente all'assegnazione del titolo di Città europea dello sport 2022 da parte dell'ACES Europe, un'associazione no profit con sede a Bruxelles. Il titolo di Città europea dello sport viene assegnato annualmente a diverse città che contano da 25.000 a 500.000 abitanti in base agli attuali programmi sportivi, agli impianti e alla capacità di cui le città dispongono. Questo riconoscimento rappresenta la conferma dell'orientamento sportivo della città, ma anche un'opportunità per le città detentrici del titolo di sviluppare ulteriormente il proprio orientamento sportivo. Uno degli obiettivi principali e aumentare ulteriormente il livello di accessibilità degli impianti sportivi ai cittadini.



L'ORCHESTRA SINFONICA «NO BORDERS» HA ENTUSIASMATO IL PUBBLICO FIUMANO

Con l'esibizione all'Export, la "No Borders Orchestra" ha iniziato la propria tournée denominata "No Return to Normality". L'orchestra, diretta magistralmente da Premil Petrović, è composta da musicisti professionisti provenienti da tutti i Paesi dei Balcani occidentali. Questi eccellenti musicisti hanno lanciato da Fiume un messaggio inequivocabile, ossia il desiderio di cambiamento a livello globale, nella convinzione che l'arte possiede la forza necessaria per trasformare la società.

L'ex capannone industriale Export ha ospitato stavolta un concerto di musica classica che ha proposto diversi brani, tra cui Shaker Loops di John Adams, una ricomposizione di Vivaldi di Max Richter, Metamorphosen di Richard Strauss, come pure il trailer della composizione Rethink! del compositore croato Ivan Božićević, creata proprio per questa tournée.

Da Fiume, prima tappa della loro tournée, è stato lanciato un messaggio forte riguardante i cambiamenti nella società, un messaggio che il folto pubblico fiumano, a giudicare dalle reazioni, ha senz'altro recepito.

Le tappe successive della tournée "No Return to Normality" di quest'orchestra sinfonica sono Zagabria, Sarajevo, Novi Sad, Maribor e Nova Gorica.

La "No Borders Orchestra" è stata formata nel 2012 con l'obiettivo di stimolare uno sviluppo positivo della società attraverso la pacificazione e la collaborazione creativa. Con il proprio lavoro e la musica, gli artisti cercano di individuare il modo migliore per decostruire e trasformare la comunità, propongono cambiamenti positivi nel desiderio che l'impegno sociale divenga più inclusivo, interculturale, democratico e aperto. Si tratta di un ensemble che presenta una piattaforma per superare il nazionalismo, il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e l'eredità del passato nella regione dei Balcani occidentali, ma non solo.

Che si tratti di un'orchestra di qualità elevata, lo testimonia il fatto che è l'unico gruppo musicale dell'ex Jugoslavia ad aver firmato un contratto esclusivo con l'Universal Music Group, società statunitense che rappresenta una delle tre più grandi etichette discografiche nell'industria musicale, registrando pure un CD negli studi della Deutsche Grammophon, prestigiosa etichetta discografica tedesca specializzata nella produzione di dischi di musica classica.

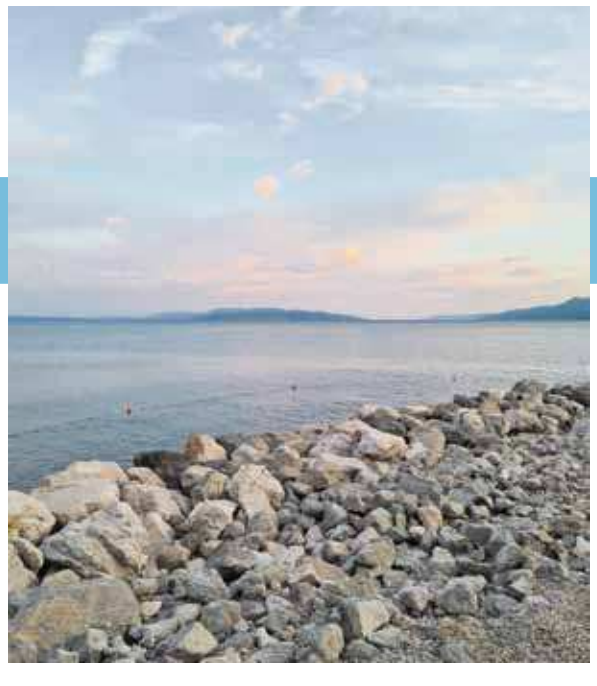
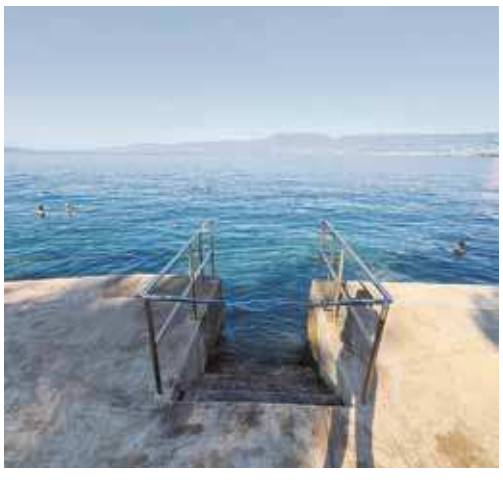
Questo concerto, come pure l'intero progetto, è stato reso possibile dalle donazione del Ministero degli Esteri tedesco, della fondazione Sigrid Rausing Trust, dell'Ambasciata americana a Belgrado, del Fondo Europee per i Balcani, della Rockefeller Brothers Foundation, del Consiglio di cooperazione regionale, dell'Info Centre dell'UE a Sarajevo e del Forum culturale austriaco a Belgrado. I partner locali impegnati nell'organizzazione del concerto sono stati la Città di Fiume e l'Università di Fiume.

«DentroFiume», mensile informativo della Città di Fiume, è un inserto gratuito che la Città di Fiume pubblica con scadenza regolare mensile, in collaborazione con la casa giornalistico - editoriale «EDIT» e con il quotidiano «La Voce del popolo».

Coeditori: Città di Fiume ed Ente giornalistico - editoriale **«EDIT»**
Progetto editoriale: Errol Superina
Caporedattore responsabile: Christiana Babić
Coordinatore responsabile per la Città di Fiume: Iva Balen
Redattore esecutivo: Patrizia Lalić
Realizzazione grafica: Borna Giljević
Collaboratore: Ivo Vidotto
Foto: Città di Fiume

LE SPIAGGE FIUMANE

Anche se le spiagge non sono la prima cosa che ci viene in mente quando parliamo di Fiume, negli ultimi anni sono sempre più popolari. La Città di Fiume investe senza soluzione di continuità nei lidi cittadini e i risultati sono davanti agli occhi di tutti, in particolar modo durante i mesi estivi, quando sono piene di bagnanti, sia nostrani che stranieri.

La preparazione delle spiagge inizia ben prima che la colonnina nei termometri superi i 30 gradi. L'intervento prevede la manutenzione dei servizi igienici, delle pareti costiere, dei camminamenti costieri in ghiaia o cemento, delle aree prendisole e delle scalinate, l'installazione delle varie attrezzature come ad esempio i campi di pallanuoto e delle barriere galleggianti, il ripascimento e il livellamento delle spiagge, la sistemazione degli accessi, la manutenzione dei pendii rocciosi e lavori di carpenteria metallica.

È importante sottolineare che la qualità delle acque di balneazione a Fiume è eccellente e che il campionamento e l'analisi del mare viene eseguita dieci volte nel corso della stagione dei bagni da maggio a settembre. L'analisi e il monitoraggio delle acque di balneazione è di competenza dell'Istituto di salute pubblica della Regione litoraneo-montana. Le spiagge Ploče e Kostanj sono detentrici della Bandiera blu, riconoscimento conferito dalla Foundation for Environmental Education alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto che certifica che le spiagge e i marina coinvolti sono puliti e ben mantenuti.